Cavagrande,inaugurata l’area attrezzata Bollengier. Cannata:”Piena fruibilità alla riserva”

Inaugurata la nuova area attrezzata Lucas Bollengier nella riserva naturale di Cavagrande del Cassibile.
“Un luogo simbolo della nostra identità -lo definisce il sindaco di Avola, Rossana Cannata- che continua a rinascere attraverso interventi concreti e mirati”. L’area è stata realizzata nei pressi dell’ingresso della riserva di Avola Antica. Alla cerimonia hanno preso parte l’assessore regionale allo Sviluppo rurale Luca Sammartino, le autorità locali, il personale forestale che ha curato i lavori e dei familiari del giovane Lucas, a cui è intitolato lo spazio.
«Oggi restituiamo alla comunità un altro pezzo del nostro straordinario patrimonio naturale – commenta Sammartino – È un onore per me inaugurare l’area attrezzata dedicata al giovane Lucas Bollengier. Un momento che unisce la valorizzazione del territorio alla memoria e che, allo stesso tempo, guarda al futuro: i veri protagonisti di oggi sono le scolaresche, impegnate in attività didattiche alla scoperta della biodiversità locale. Lavoriamo per una Sicilia dove il demanio forestale non sia solo qualcosa da proteggere ma un luogo pulsante di attività per giovani e famiglie».
“Questa inaugurazione rappresenta un momento importante – dichiara il sindaco Cannata – perché unisce memoria, rispetto e valorizzazione del territorio. Cavagrande non è solo uno dei luoghi più suggestivi della Sicilia, ma è un patrimonio naturale che richiede attenzione costante, interventi strutturati e una visione di lungo periodo”. Negli ultimi anni, l’area della riserva è stata al centro di un articolato percorso di recupero e riqualificazione, dopo le criticità

legate agli incendi e alle condizioni di sicurezza che avevano portato alla chiusura di diversi accessi. Gli interventi hanno riguardato la messa in sicurezza dei sentieri, il ripristino della viabilità naturalistica e la realizzazione di nuove infrastrutture leggere per migliorare l'accoglienza dei visitatori. "La nuova area attrezzata – prosegue Cannata – si inserisce in questo percorso più ampio, volto a restituire piena fruibilità alla riserva, in modo sostenibile e rispettoso dell'ambiente. È uno spazio pensato per accogliere, ma anche per educare al valore della natura e alla sua tutela". Un messaggio condiviso anche durante l'iniziativa, dove gli studenti presenti hanno sottolineato l'importanza di custodire e rispettare luoghi come Cavagrande. "Continueremo a lavorare – conclude il sindaco – in sinergia con la Regione e con tutti gli enti coinvolti, per garantire che Cavagrande sia sempre più un modello di valorizzazione ambientale, capace di coniugare tutela e fruizione consapevole".

Avola Antica, nuovo stradario e via all'illuminazione:12 contrade e oltre 40 vie

"Diamo finalmente un'identità chiara e riconoscibile ad Avola Antica e, allo stesso tempo, investiamo in sicurezza e servizi". Con queste parole il sindaco di Avola, Rossana Cannata, commenta il completamento del nuovo stradario e l'avvio degli interventi di illuminazione pubblica nella zona montana. Il percorso di definizione della toponomastica è stato condiviso in VI commissione consiliare, presieduta da Piero Canto, e ha portato all'individuazione di 12 contrade e oltre 40 vie, con l'obiettivo di rendere il territorio più

ordinato, facilmente individuabile e accessibile anche sotto il profilo amministrativo e dei servizi. “Non si tratta solo di dare un nome alle strade – spiega il sindaco – ma di restituire dignità e riconoscibilità a un’area che rappresenta una parte importante della nostra storia e del nostro patrimonio”. Parallelamente, sono stati avviati i lavori per il potenziamento dell’illuminazione pubblica, a partire dalla strada provinciale che conduce alla Riserva Naturale Cavagrande del Cassibile e ai laghetti. Un intervento che si aggiunge alla recente illuminazione della scalinata di via Eremo. Il programma prevede inoltre, nelle prossime fasi, la collocazione dei pali di illuminazione anche negli svincoli delle contrade Cicirata, Fangello, Piccio e San Marco, punti strategici per la viabilità locale. “L’illuminazione – sottolinea Cannata – significa sicurezza, ma anche valorizzazione del territorio. Stiamo lavorando per rendere Avola Antica sempre più vivibile, accessibile e attrattiva, senza perdere il legame con la sua memoria e la sua identità”. Un intervento che si inserisce in una visione più ampia di sviluppo e riqualificazione dell’area montana, con l’obiettivo di coniugare servizi, tutela e valorizzazione del paesaggio.

Raid vandalici e violenza diffusa, Cavallaro e Romano (FdI): “Serve un cambio di passo”

“L’ennesimo radi vandalico ai danni di una scuola di Siracusa ma nessuna risposta ancora all’interrogazione che Fratelli d’Italia ha trasmesso al Comune lo scorso 28 aprile per

conoscere lo stato della custodia e della videosorveglianza degli edifici pubblici, con particolare riferimento a scuole e impianti sportivi”.
Il commento è dei consiglieri comunali Paolo Cavallaro e Paolo Romano dopo quanto accaduto la notte scorsa all’interno dell’istituto comprensivo Raiti di via Pordenone.
“È doveroso -commentano i consiglieri di Fratelli d’Italia- riconoscere il lavoro quotidiano delle Forze dell’ordine, che operano con impegno e professionalità in un contesto sempre più complesso. A loro va il pieno sostegno del gruppo consiliare. Tuttavia, è evidente che non possono essere lasciate sole: serve una strategia coordinata e un’assunzione di responsabilità da parte di tutti i livelli istituzionali.La sola videosorveglianza non è sufficiente. Occorrono misure integrate: custodia, presidio, prevenzione e controlli effettivi”.
Cavallaro e Romano fanno, poi, riferimento a quanto accaduto sabato pomeriggio alla Borgata, con una rissa particolarmente violenta e con serie conseguenze. “Anche su questo fronte- notano gli esponenti di minoranza- si continua ad assistere ad annunci non seguiti da atti concreti: si era parlato di un’ordinanza per limitare la vendita di alcolici, ma ad oggi non risulta adottata.Al sindaco, Francesco Italia chiediamo un cambio di passo: basta promesse e annunci. Servono risposte concrete, tempestive e soprattutto verificabili”.

Antincendio, formazione per 1.200 volontari siciliani di

Protezione Civile. Calendario delle esercitazioni

Prende il via la campagna di formazione antincendio boschivo (aib) del 2026 per i volontari di protezione di civile, con un programma di sette esercitazioni che, nel mese di maggio, mobiliteranno su tutto il territorio regionale oltre 1.400 operatori e 320 mezzi.
Saranno coinvolti 1.200 volontari, appartenenti a circa 240 organizzazioni di volontariato di protezione civile e 200 operatori tra il corpo nazionale dei Vigili del fuoco, il Corpo forestale della Regione Siciliana e il dipartimento regionale della Protezione civile, impegnati in simulazioni di scenari ad alta complessità dedicate agli incendi boschivi e di interfaccia.
«Una mobilitazione consistente – dice il presidente della Regione Renato Schifani – che coinvolge centinaia di volontari ai quali rivolgo il mio ringraziamento per il loro impegno in difesa del nostro territorio. Queste esercitazioni consentiranno di testare e rafforzare la cooperazione con i vigili del fuoco e gli operatori del Corpo forestale della Regione. È un' attività importante che punta a consolidare competenze e preparazione di chi opererà sul terreno. Un piano che conferma il ruolo fondamentale della prevenzione, anche nell'ottica di tutela da ogni possibile rischio. In questa direzione, è strategico il potenziamento in atto degli organici e dei mezzi del Corpo forestale, con l'arrivo di ulteriori autoveicoli da usare nella lotta agli incendi boschivi e di nuovi agenti. I primi 46 hanno completato la fase di addestramento e nei prossimi giorni presteranno il giuramento».
L'iniziativa è stata avviata nell'ambito delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, in preparazione alla stagione estiva 2026. Il dispositivo operativo potrà contare su 320 mezzi AIB, tra cui pick-up, autobotti e camion per il

supporto logistico e il rifornimento. Le esercitazioni sono finalizzate al collaudo dei flussi comunicativi, al coordinamento interforze e alla verifica delle tattiche di spegnimento in scenari complessi, con particolare attenzione alle aree di interfaccia urbano-rurale. Per i nuovi volontari rappresentano inoltre una verifica operativa delle competenze acquisite nei percorsi formativi.
«Abbiamo programmato queste esercitazioni, con la mobilitazione di oltre 1.400 operatori antincendio – ha detto il direttore generale della Protezione civile regionale Salvo Cocina – per rafforzare l'intero sistema regionale e prepararlo al meglio alla prossima stagione Aib».
Le esercitazioni sanciranno l'ingresso operativo di 640 nuovi volontari Aib, portando a oltre 2.100 unità il contingente complessivo pronto a supportare le squadre operative sul territorio.

Programma delle esercitazioni:

* 9 maggio 2026 – Messina: Castell'Umberto (Area Parco Comunale)
Volontari: 150 | Mezzi: 45 | Pick-up AIB: 30
* 16 maggio 2026 – Ragusa/Siracusa: Comiso
Volontari: 230 | Mezzi: 45 | Pick-up AIB: 23
* 16 maggio 2026 – Catania: Ragalna
Volontari: 180 | Mezzi: 50 | Pick-up AIB: 30
* 16 maggio 2026 – Palermo: Corleone (Bosco della Ficuzza)
Volontari: 220 | Mezzi: 60 | Pick-up AIB: 35
* 23 maggio 2026 – Enna/Agrigento/Caltanissetta: Siculiana (area boschiva)
Volontari: 150 | Mezzi: 40 | Pick-up AIB: 27
* 23 maggio 2026 – Messina: Antillo (area campo sportivo)
Volontari: 120 | Mezzi: 40 | Pick-up AIB: 25
* 30 maggio 2026 – Trapani: Valderice ed Erice
Volontari: 150 | Mezzi: 40 | Pick-up AIB: 25

Scuole nel mirino dei vandali: raid nella notte al comprensivo Raiti di via Pordenone

Ancora un raid vandalico ai danni di una scuola di Siracusa. Preso di mira questa volta l'istituto comprensivo "Raiti" di via Pordenone. Ignoti si sono introdotti nottetempo all'interno dei locali scolastici, raggiungendo la presidenza e la segreteria. Gli uffici sarebbero stati letteralmente devastati. Quando questa mattina il personale scolastico ha aperto la scuola poco prima della campanella d'ingresso, ha rinvenuto materiale a soqquadro ed i chiari segnali della volontà di chi, al proprio passaggio, ha danneggiato attrezzature, messo a soqquadro tutto.
Elementi utili potrebbero emergere dalle immagini catturale dalle telecamere di videosorveglianza della zona.
Pochi giorni fa era toccato all'istituto comprensivo "Martoglio",nella zona alta della città, la cui dirigente Clelia Celisi aveva annunciato, dopo il terzo danneggiamento consecutivo, l'intenzione di dormire a scuola per mettere fine ai continui episodi di vandalismo.
Nelle ultime settimane si sono verificati atti vandalici anche ai danni di altre strutture pubbliche. E' accaduto, ad esempio, al campo scuola Pippo Di Natale ed alla Palestra Akradina.

Foto: repertorio, un recente raid vandalico in una scuola di Siracusa.

Operazione antidroni nel carcere di Augusta: sequestrati droga, cellulari e strumenti per effrazione

Un drone in volo sopra il carcere, un “carico” pronto a essere recapitato e l’intervento della Polizia Penitenziaria che manda all’aria il piano criminale. È questo l’episodio più significativo di una serie di operazioni condotte negli ultimi giorni all’interno della Casa di Reclusione di Augusta, a conferma di un livello di attenzione che resta alto nonostante le ben note carenze di organico.

Tutto è accaduto lo scorso 26 aprile, quando gli agenti, grazie a prontezza operativa e coordinamento, sono riusciti ad intercettare un drone impiegato per una “consegna” di materiale non consentito. Il velivolo è stato neutralizzato prima che potesse raggiungere la sua destinazione. Una perquisizione mirata ha consentito di sequestrare un ingente quantitativo di sostanze stupefacenti di vario tipo, oltre a numerosi smartphone, micro-cellulari e strumenti atti all’effrazione. Lo rende noto il sindacato di Polizia Penitenziaria Spp, attraverso il dirigente Massimiliano Di Carlo.

L’attività di contrasto non si è fermata. Anche nei giorni scorsi sono stati effettuati ulteriori controlli che hanno portato al rinvenimento di altro materiale illecito. Proprio durante una di queste operazioni si è verificato un grave episodio. Un agente di Polizia Penitenziaria – denuncia il sindacato – è stato aggredito da un detenuto che ha tentato di ostacolare il recupero degli oggetti proibiti. L’uomo è stato colpito al volto con un pugno. L’autore, già noto per

comportamenti violenti e recidivo, è stato segnalato per l'immediato trasferimento.
Sull'intera vicenda è arrivato il plauso delle organizzazioni sindacali. Il Segretario Provinciale Giuseppe Mandurino e il Vice Segretario Regionale Giuseppe Zabatino hanno proposto alla Direzione il riconoscimento di un encomio per il personale coinvolto, sottolineandone la professionalità e il senso del dovere.
Ma insieme al riconoscimento emerge anche la richiesta di interventi concreti. "Questi risultati rappresentano una risposta ferma dello Stato ai tentativi di destabilizzare l'ordine interno – dice ancora Massimiliano Di Carlo – a questo spirito di sacrificio deve corrispondere una tutela reale. Servono il trasferimento immediato dei soggetti violenti e un potenziamento deciso delle misure di sicurezza".
Il riferimento è soprattutto alle nuove minacce che arrivano dall'esterno: droni e telefoni cellulari. "È fondamentale – aggiunge Di Carlo – dotare gli istituti di sistemi all'avanguardia, capaci di inibire le comunicazioni illecite e neutralizzare le intrusioni aeree. Solo così si può garantire l'impermeabilità del carcere e la sicurezza di chi ogni giorno vi lavora".

Finanziamenti agevolati per le imprese siciliane, via alle istanze sul portale Irfis

Parte ufficialmente la fase operativa delle nuove misure regionali a sostegno del commercio, una misura voluta dal

governo Schifani. Dalle 12 di domani (5 maggio) sarà possibile presentare le domande per accedere ai finanziamenti agevolati destinati alle imprese del settore e gestiti da Irfis FinSicilia, la società finanziaria della Regione.
L'intervento, con una dotazione complessiva di circa 13,5 milioni di euro, si articola in due linee: una dedicata agli investimenti e una al capitale circolante, entrambe rivolte alle micro, piccole e medie imprese del commercio operanti in Sicilia.
«Con queste misure che entrano nel vivo con l'apertura della piattaforma per le domande – dice il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – puntiamo a favorire la possibilità di nuovi piani di investimento per le imprese del settore del commercio che spesso incontrano difficoltà nell'accesso al credito. Il nostro obiettivo è andare incontro alle esigenze delle realtà produttive, aiutarle ad essere più competitive nel mercato e creare nuovi posti di lavoro».
Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica, attraverso il portale dedicato sul sito Irfis, nella sezione Fondo Sicilia. La procedura è strutturata a sportello secondo le regole del Fondo Sicilia.
Per accedere alle agevolazioni, le imprese dovranno compilare la domanda online inserendo: dati anagrafici e informazioni aziendali; indicazione dell'importo richiesto e iban; dichiarazioni sostitutive sui requisiti; nel caso della misura investimenti, anche il business plan del progetto. Le misure sono rivolte a micro, piccole e medie imprese del commercio all'ingrosso e al dettaglio, con almeno una sede operativa in Sicilia e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.
Le imprese potranno scegliere tra: finanziamenti per investimenti, fino a 400 mila euro e durata fino a 15 anni; finanziamenti per capitale circolante, fino a 200 mila euro e durata fino a 5 anni.
Entrambe le linee prevedono tassi agevolati con un limite massimo dello 0,25% annuo, configurandosi come strumenti

particolarmente competitivi per sostenere lo sviluppo e la stabilità finanziaria del settore. Per tutte le altre informazioni si rimanda ai documenti pubblicati sul sito di Irfis.
L'avviso si articola in finanziamenti agevolati per capitale circolante e per i programmi di investimento è raggiungibile a questa pagina.

Gattino salvato a Priolo, recuperato dai Vigili del Fuoco: "Ora cerca casa"

La classica storia del gattino salvato, a lieto fine, che comincia con le peggiori premesse e termina con un sorriso. Questa mattina a Priolo si è verificato quello che il sindaco, Pippo Gianni e l'assessore al Randagismo Federica Limeri descrivono come "un piccolo grande miracolo di solidarietà a cui la comunità ha assistito".
"Un bellissimo gattino, che si trovava in una situazione di pericolo, è stato tratto in salvo grazie a un intervento tempestivo e coordinato-raccontano i due amministratori- Vogliamo esprimere la nostra più profonda gratitudine al Corpo dei Vigili del Fuoco, per la consueta professionalità e l'umanità dimostrata nelle operazioni di recupero, e alla Polizia Municipale, per il supporto logistico e la disponibilità fondamentale durante l'intervento".
Il gattino, che fortunatamente è in buone condizioni e pieno di vitalità, si trova attualmente ospite presso il Comando di Polizia Municipale.
E' ufficialmente in cerca di una famiglia. Chiunque fosse interessato a dargli una casa -concludono il sindaco Gianni e

l’assessore Limeri- a dargli una casa e tutto l’amore che merita può mettersi in contatto con noi”.

Nuovo asfalto per viale Paolo Orsi, lavori in notturna: come cambia la circolazione

Fino a venerdì prossimo (8 maggio) il viale Paolo Orsi sarà interessato da lavori di manutenzione straordinaria che si svolgeranno nelle ore notturne, dalle 21 alle 6 del giorno successivo. L’intervento si svolgerà in tre fasi e per ciascuna di esse, su decisione del settore Mobilità e trasporti, ci saranno modifiche alla viabilità.
Nelle prima fase sarà vietato il transito e la sosta nel tratto compreso tra viale Ermocrate e viale Giuseppe Agnello. I mezzi che percorrono viale Paolo Orsi verso viale Ermocrate, giunti all’altezza di viale Agnello avranno l’obbligo di svoltare e destra oppure potranno invertire il senso di marcia utilizzando la rotatoria.
Successivamente sarà chiuso il tratto tra viale Agnello e via Cavallari. I veicoli diretti in corso Gelone, all’altezza di viale Agnello dovranno svoltare a sinistra per percorrerlo oppure, imboccando la rotatoria, potranno tornare indietro.
Nella terza fase, sarà proibito ai mezzi il tratto compreso tra via Cavallari e largo Gilistro e sarà chiusa la porzione di via Tevere tra via Po e viale Paolo Orsi. I veicoli diretti in corso Gelone, superata la rotatoria di viale Agnello, dovranno svoltare a destra imboccando via Besento. Quelli che percorrono via Cavallari potranno prendere viale Paolo Orsi solo girando a destra. Infine, che si trova in corso Gelone, all’incrocio con viale Paolo Orsi dovrà proseguire dritto

verso viale Teracati.

foto archivio

Evade dai domiciliari, arrestato a Priolo e condotto a Cavadonna

I Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo hanno arrestato e assegnato alla Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa un 40enne, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, in esecuzione di un’ordinanza della Corte d’Appello di Catania che ha sostituito la misura cautelare degli arresti domiciliari con il carcere. L’uomo era sottoposto agli arresti domiciliari per furto ma le reiterate violazioni alle prescrizioni imposte sono state rilevate dai Carabinieri di Priolo Gargallo e l’Autorità Giudiziaria ha emesso il provvedimento di aggravamento.
Nella circostanza, lo scorso 18 aprile, l’uomo e la sua compagna 44enne, sono stati fermati dai Carabinieri mentre si allontanavano dal centro commerciale dove, poco prima, in due distinti negozi, avevano rubato capi di abbigliamento grazie all’utilizzo di due borse schermate utilizzate per eludere il sistema antitaccheggio.